

**ILCONSIGLIO FEDERALE**

- VISTO** il D.M. 21 maggio 2010, n.123 “Regolamento recante norme concernenti la fusione dell’APAT, dell’INFS e dell’ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell’art.28, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.
- VISTO** in particolare l’art. 15 del citato decreto che istituisce presso ISPRA il Consiglio Federale (CF) con il fine di promuovere lo sviluppo coordinato del Sistema agenziale, nonché per garantire convergenza nelle strategie operative ed omogeneità nelle modalità di esercizio dei compiti istituzionali delle Agenzie e di ISPRA stesso, presieduto dal Presidente dell’ISPRA e composto dal Direttore Generale dell’ISPRA e dai legali rappresentanti delle ARPA-APPA
- VISTO** il Documento di programmazione triennale (2010-2012) del sistema delle agenzie ambientali adottato dal Consiglio Federale nella seduta del 19 marzo 2010 con il quale è stato approvato il Piano triennale delle attività interagenziali 2010-2012, e sono state individuate le relative modalità di attuazione: Gruppi di Lavoro e Reti dei referenti.
- VISTA** in particolare l’Area C di detto documento “Elaborazione, gestione e diffusione delle informazioni ambientali”, che ha individuato le principali finalità per il triennio prevedendone l’attuazione attraverso quattro linee di attività tra cui la Linea di attività n. 4 “Produzione report di sistema” le cui attività saranno attuate da quattro Reti di referenti suddivise per le tematiche: Annuario dati ambientali, Rapporto sulla qualità dell’ambiente urbano, Rapporto rifiuti, Rapporto clima.
- VISTO** Il Protocollo d’Intesa ISPRA/ARPA/APPA del 5 ottobre 2009 per la promozione e il sostegno di un’azione conoscitiva sull’ambiente urbano e metropolitano orientata alla diffusione di una corretta informazione alla cittadinanza e alla programmazione di interventi per il miglioramento della qualità ambientale nelle aree urbane, e quindi della qualità della vita, e all’avvio di iniziative finalizzate al più ampio contesto delle politiche di sostenibilità, nonché alla realizzazione del Rapporto annuale sulla qualità dell’ambiente urbano; firmato nel

Consiglio Federale del 5 ottobre 2009 dall'ISPRA e da tutte le ARPA/APPA.

**CONSIDERATO** che per la predisposizione del Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano è stata costituita la Rete dei Referenti "Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano" coordinata da ISPRA nominando per continuità i membri del Tavolo di Lavoro del Sistema Agenziale sulle aree urbane (istituito nel 2007) e che a partire dal 2009, nelle more dell'attuazione del Protocollo d'intesa, ha coordinato il V, il VI e il VII Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano e relativi Focus;

**VISTO** in particolare l'art.6 del Protocollo d'Intesa istitutivo di un Comitato di coordinamento, per l'effettiva attuazione del Protocollo stesso, con funzioni tecnico operative e composto da un Presidente e dai membri delegati dalle istituzioni firmatarie i cui compiti saranno definiti nella prima riunione del Comitato stesso con apposito documento di programma

**CONSIDERATO** che nell'ambito delle attività della Rete dei Referenti per la realizzazione del VII Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano, è emersa l'esigenza di offrire una analisi più approfondita e rappresentativa del territorio nazionale nonché la necessità di affrontare l'analisi di alcuni temi di particolare rilievo e che per mettere a punto metodologie di analisi e linee guida per il rilevamento/raccolta, l'analisi e la valutazione dei dati è necessario individuare linee di pianificazione a breve-medio termine, dando piena attuazione ai contenuti del Protocollo d'Intesa;

**CONSIDERATO** che il Consiglio Federale, nell'ambito dei compiti affidati con D.M. 21 maggio 2010, n.123, formula ed attua programmi pluriennali delle proprie attività, adotta atti d'indirizzo e raccomandazioni, sollecita e propone soluzioni alle criticità per un migliore funzionamento del Sistema agenziale e, in particolare, condivide l'esigenza, rappresentata dalla Rete dei Referenti nella seduta del 21 febbraio 2011, di avviare una programmazione delle attività sulle aree urbane che consenta un respiro pluriennale finalizzato a ottemperare ai contenuti del Protocollo d'intesa, convenendo, al fine di evitare sovrapposizioni e diseconomie, di delegare lo svolgimento delle funzioni di membri del Comitato di coordinamento ai componenti della Rete dei referenti per il Rapporto sulle aree urbane sono.

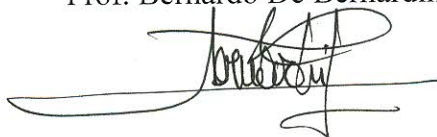
Adotta la seguente

**DELIBERA**

I componenti della Rete dei referenti per il Rapporto sulle aree urbane sono delegati anche allo svolgimento delle funzioni di membri del Comitato di coordinamento di cui all'art. 6 del Protocollo d'Intesa ISPRA/ARPA/APPA del 5 ottobre 2009, raccordandosi con le iniziative e gli indirizzi emergenti dall'attività dell'Area D1 "Strategie di comunicazione".

Roma, 03/11/2011

Il Presidente  
Prof. Bernardo De Bernardinis

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Bernardo De Bernardinis', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.